

Specifiche tecniche in riferimento all'ISTITUTO COMPRENSIVO GELSI - ARESE

AREA DEL BENESSERE

<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	<p>FINALITA'</p> <p>Percorso per le classi iniziali che si propone, con l'aiuto di personale specializzato/psicologo, di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. attivare l'ascolto e facilitare la concentrazione2. promuovere il benessere psico-fisico del bambino attraverso una dimensione emotivo- affettiva e relazionale all'interno della classe3. valorizzare la naturale predisposizione artistica ed espressiva (LABORATORIO TEATRALE) <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none">➤ avviare il bambino ad una prima conoscenza di sé che focalizzi le proprie capacità/ potenzialità, leve necessarie per la progressiva formazione dell'autostima➤ favorire la crescita emotivo-affettiva con una prima alfabetizzazione delle emozioni➤ sostenere il bambino nella costruzioni di rapporti interpersonali all'interno del gruppo al fine di costruire un "buon gruppo classe" caratterizzato da clima sociale positivo al suo interno <p>LABORATORIO TEATRALE</p> <ul style="list-style-type: none">➤ creazione di uno spazio dove sperimentare il linguaggio dell'espressione corporea (drammatizzazione) e avvicinarsi al mondo teatrale➤ esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio del corpo <p>AZIONI ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none">➤ momenti di gioco alternati a momenti di rilassamento➤ attività espressive con materiali diversi (per esprimere "quel che si prova" in un determinato momento)➤ verbalizzazione e socializzazione dei lavori svolti (ogni bambino spiega con le parole ciò che ha realizzato e perché)➤ ascolto delle proprie emozioni attraverso semplici (e noti) brani musicali <p>LABORATORIO TEATRALE</p> <ul style="list-style-type: none">➤ preparazione e realizzazione di un "piccolo" spettacolo teatrale <p>TARGET UTENZA</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Classi prime di scuola primaria
<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	FINALITA'

	<p>Percorso per le classi conclusive della scuola primaria che si propone di: affrontare/prevenire il tema della prevaricazione fisica e psicologica (bullismo) alla luce dei più recenti studi sull'argomento e con qualche riferimento esperenziale anche ai nuovi temi del cyberbullismo</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare a riconoscere le emozioni ed i propri vissuti emotivi ➤ Comprendere che una stessa situazione può provocare emozioni diverse in diversi soggetti ➤ Favorire tecniche di cooperative learning ➤ Riflettere sulle dinamiche di gruppo e sulle proprie emozioni in determinati contesti <p>AZIONI ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare (anche con strumenti diversi dalla parola) le proprie emozioni ➤ Riflettere su somiglianza/differenze tra coetanei e tra adulti di riferimento ➤ Attività di cooperative learning per sperimentare la capacità di lavorare insieme (riflettere contestualmente su ciò che posso dare e/o posso ricevere lavorando in gruppo) <p>TARGET UTENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Classi quinte di scuola primaria
<p><u>AREA INCLUSIVITA'</u></p>	<p>1. IL SUCCESSO SCOLASTICO e la prevenzione dei DSA quale premessa per il successo formativo e l'inclusione sociale</p>
	<p>FINALITA'</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. favorire il successo scolastico per facilitare il successo formativo 2. individuare quanto prima possibile disturbi specifici dell'apprendimento al fine di predisporre idonee personalizzazioni dei percorsi di apprendimento <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ individuare precocemente disturbi del linguaggio ed intervenire sugli stessi per il loro superamento ➤ individuare precocemente situazioni di DSA ➤ supportare i docenti nella predisposizione di Piani di Studio Personalizzati e nella conoscenza di "vecchi e nuovi" strumenti compensativi e dispensativi anche alla luce delle più recenti ricerche scientifiche ➤ supportare le famiglie nell'eventuale percorso di diagnosi di DSA ed indirizzarle verso possibili ausili ➤ fornire materiali e documentazione sul tema tanto ai docenti quanto, per il loro tramite, alle famiglie

AZIONI ATTIVITA'

- formazione dei docenti
- test diagnostici di primo livello al fine di valutare eventuali invii ad approfondimenti ulteriori di tipo maggiormente specialistico (area del linguaggio, area della letto-scrittura, area della matematica) oppure al fine di fornire strumenti idonei per supportare eventuali "affaticamenti"

TARGET UTENZA

- Ultimo anno di scuola dell'infanzia
- Scuola primaria: tutte le classi con specifiche attività di indagine (test) e di approfondimento nelle classi seconde e terze

AREA DELL' INCLUSIVITA' - 2. ORIENTAMENTO: la fatica della adolescenza; la conoscenza di sé e lo sviluppo delle potenzialità anche per facilitare la scelta della scuola secondaria di II grado

FINALITA'

- accompagnare i ragazzi, lungo i tre anni della scuola secondaria di I grado, nel percorso di costruzione della loro identità personale e sociale.

In tal modo l'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che il ragazzo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

OBIETTIVI

- inserimento (e partecipazione) nel nuovo gruppo classe e valorizzazione delle risorse personali dei ragazzi: classe prima
- conoscenza di sé e accompagnamento dei cambiamenti personali e relazionali; problemi adolescenziali e prevenzione delle dipendenze. I nuovi strumenti di comunicazione tra adolescenti: usi e abusi: classe seconda
- educazione all'affettività e alla progettualità: la scelta della scuola superiore nella costruzione di un progetto di vita: classe terza.

OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io

- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali

- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento
- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti
- Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada

AZIONI ATTIVITA'

- Percorso formativo/informativo per i docenti sui temi del progetto orientamento, anche al fine di una suddivisione dei compiti (cosa fa il docente coordinatore, cosa fa il Consiglio di classe, cosa fanno gli specialisti esterni)
- incontri in classe con gli alunni, condotti da specialisti esterni, su temi caratterizzanti la adolescenza da individuare con i docenti referenti
- incontri in classe con gli alunni divisi per maschi e femmine (da valutare se classi seconde/terze – sui temi dell'affettività), condotti da specialisti esterni
- momenti di confronto tra gli esperti esterni, gli insegnanti, i coordinatori delle classi
- "sportello" di ascolto per ragazzi, genitori, docenti (su richiesta)
- conoscenza delle scuole secondarie di II grado (sia nel significato sistemico dell'istruzione e formazione secondaria di II grado sia nello specifico delle offerte che il territorio offre) finalizzata ad accompagnare la scelta della scuola
- eventuale possibilità di test di orientamento per le situazioni nelle quali la scelta si presenta particolarmente difficoltosa

TARGET UTENZA

- Scuola secondaria di I grado (il percorso deve essere declinato per tutte le tre classi di scuola secondaria come descritto negli obiettivi)

AREA	SUPPORTO	FINALITA'
-------------	-----------------	------------------

APPRENDIMENTO		Prevenire l'insuccesso scolastico
----------------------	--	-----------------------------------

OBIETTIVI

Permettere agli studenti di:

- Imparare ad organizzare autonomamente il lavoro scolastico "pomeridiano" e a svolgere i compiti con regolarità
- Appropriarsi di una metodologia di studio e saperla applicare autonomamente
- Recuperare, attraverso lavoro "in piccolo gruppo", carenze o incomprensioni, prima che diventino lacune difficilmente colmabili se plurime

AZIONI ATTIVITA'

Rientri pomeridiani extra-curricolari per gli studenti finalizzati a:

- svolgere (da soli o con la presenza di tutors) attività di studio/svolgimento di “compiti”;
- ripetere parti del programma di studio non ben comprese durante le ordinarie lezioni scolastiche;
- acquisire un metodo di studio;
- svolgere approfondimenti disciplinari, con particolare riguardo alla preparazione dell’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- svolgere attività “tipiche” di recupero scolastico disciplinare;
- eventualmente far sperimentare agli studenti (nella duplice forma di attore o fruitore), opportunamente guidati, forme di peer learning

TARGET UTENZA

Tutte le classi di scuola secondaria di primo grado, con le seguenti scansioni:

- gruppi di studio guidato, finalizzato all’acquisizione di un metodo di studio e di organizzazione del lavoro scolastico da svolgere a casa nelle classi prime;
- esperienze di peer learning o peer education nelle classi seconde
- percorsi di recupero/approfondimento finalizzato all’Esame di Stato nelle classi terze
- attività di recupero disciplinare: per tutte le classi su richiesta (al bisogno)